LA CARICA DEI 1500 VERSO LE FINALS

DI LUCIANO BORGHESAN

Grandi Soci per un Grande Circolo. Ha dell'incredibile il risultato raggiunto con le iscrizioni per il 2021 dopo l'arrivo del Covid che ha funestato il 2020. L'aggregazione è ancora nel mirino del virus, e quindi è comprensibile il timore nel frequentare centri sportivi. Per di più, spesso, i Dpcm hanno imposto chiusure (parziali o totali) impedendo l'utilizzo dei servizi. Eppure abbiamo raggiunto quota millecinquecento. È encomiabile il gesto di 1020 soci che hanno confermato l'abbonamento annuale, così come è molto confortante che 480 famiglie abbiano tesserato i loro figli presso la Scuola Tennis. Si tratta di adesioni che consentono al Circolo della Stampa Sporting verso il 2021 di programmare un anno all'altezza delle aspettative del 2021 imperniato su "Torino Capitale del Tennis", con la prima edizione delle Nitto ATP Finals.

Vorremmo essere grati in 1020 modi, per ciascuno dei soci, ma i bilanci richiedono la massima oculatezza per far fronte alle spese di manutenzione e personale, che permangono nonostante la ridotta attività degli impianti. Pur nei limiti dovuti, il Comitato di Presidenza e il Consiglio Direttivo, apprezzando la prova di attaccamento e di responsabilità dimostrate, hanno deciso alcuni provvedimenti nella volontà di premiare la fedeltà dei soci in momenti così ardui: a pagina 5 pubblichiamo "i riconoscimenti", adottati esclusivamente per chi ha confermato l'iscrizione.

Nel 2020 il Circolo ha aperto le porte ai "soci amici" degli iscritti per cercare di ripagare il disagio delle chiusure decretate dal governo, ebbene la scelta è stata positiva anche per la base sociale: sono una quarantina coloro che hanno deciso di farne parte a tutti gli effetti. È stata anche molto positiva la collaborazione che tutti abbiamo dato per garantire il più possibile la sicurezza sanitaria, contro un virus subdolo che in città ha portato via tante vite, pure tra familiari e conoscenti.

2021: il tennis sta dando ottimi risultati. È lo sport più praticabile, qui sviluppato maggiormente in clima ATP: gran numero di iscritti ai nostri tornei, Scuola Tennis di qualità e numeri superlativi, allenamenti con presenze di professionisti di rango a cominciare dal Campione d'Italia, Lorenzo Sonego. E poi il recupero del Campo-Stadio per 2600 posti seduti, un programma di manifestazioni per prepararsi alle sfide nel vicino PalAlpitour. Avere uno scenario così accattivante e una "famiglia" di oltre millecinquecento appassionati è di enorme stimolo, è la carica che ci vuole, in attesa e del graduale ritorno alle relazioni interpersonali: ci aspettano le plurime sane declinazioni della vita con e per il prossimo.

Grazie! Avanti insieme, tutti uniti!

IL FESTIVAL DEL TENNIS IN ATTESA DEI "MAESTRI"

DI PIETRO GARIBALDI

Una panoramica dello Sporting. Nella foto piccola il master plan delle Nitto ATP Finals, che comprende l'area del Circolo della Stampa Sporting (in basso a sinistra)

Il nuovo anno, per quanto sia un evento e un punto di svolta simbolico, a volte può portare aria fresca e nuova speranza. Il 2020 è stato l'anno della pandemia e del distanziamento sociale obbligato. Diversi mesi di chiusura forzata per un'associazione sportiva che vive di "aggregazione", sono una situazione potenzialmente esplosiva. La pandemia poteva minare le fondamenta della nostra ragione d'essere. Con l'avvio del nuovo anno riusciamo però a vedere una piccola grande serie di luci e di buone notizie. La prima buona notizia è la forza della nostra associazione, che ha visto la conferma di più di 1000 soci e quasi cinquecento iscritti alla scuola tennis. Un vero ringraziamento a tutti i soci che hanno confermato la loro fedeltà al "parco" di Corso Agnelli, una casa comune di 1500 persone.

L'anno è poi iniziato con buone notizie sulla partecipazione e il ruolo del nostro circolo nelle Nitto ATP *finals* (l'ex Masters, nato a Tokyo nel 1970), che si terranno a Torino a partire da novembre 2021. Nella conferenza stampa ufficiale presso il grattacielo di Intesa SanPaolo, la Federazione e il comitato organizzatore ATP hanno inserito tutto il perimetro del Circolo della Stampa tra i luoghi in cui si svolgerà la settimana dei Maestri. Aspettiamo di conoscere e valutare in concreto i dettagli nelle prossime settimane, ma vedere in diretta televisiva nazionale il Circolo della Stampa come luogo centrale della manifestazione deve essere motivo di orgoglio per tutti noi. Non era affatto scontato e vi assicuro che è il risultato di anni di costante lavoro con tutte le istituzioni coinvolte nell'iniziativa.

Le Nitto ATP *finals* dovranno però vivere e dare risalto

alla città e al nostro circolo non solo nelle due settimane globali, ma durante i dodici mesi dell'anno. In questa prospettiva, il Circolo si è candidato a ospitare il primo Festival del Tennis, una manifestazione culturale che valorizzerà ulteriormente lo stadio che stiamo ristrutturando. Perché lo stadio - che vediamo sempre più come un'arena - dovrà essere un luogo polifunzionale: tennis e cultura. Il Festival del Tennis sarà una combinazione di sport, storia, cinema e manifestazioni teatrali che coinvolgerà per più giorni tutta la Città. Non dimentichiamo che gli internazionali d'Italia nel 1961 furono svolti presso i nostri campi, e videro la vittoria finale di Nicola Pietrangeli, ma anche la partecipazione del socio storico Sergio Motta e del Maestro Mino Bonaiti. Una ricostruzione storica culturale di quelle incredibili giornate rappresenterà un ponte tra il passato e il futuro del circolo. Da Sergio Motta e Mino Bonaiti - senza dimenticare il fratello minore Maurizio Bonaiti - fino alla gesta di Lorenzo Sonego, in un filo rosso di terra lungo sessant'anni. Se tutto funzionerà, la prima edizione del Festival si terrà a Settembre 2021.

Con il nuovo anno abbiamo anche posto in essere le condizioni per superare le difficoltà di questi anni con il Comune di Torino. Risolvere queste difficoltà ha creato disagio a tutti i soci. Ne siamo ben consci. Anche questa però è una buona notizia, perché per pensare e progettare il futuro dobbiamo ovviamente avere un rapporto senza frizioni con il nostro padrone di casa. Andiamo quindi avanti fiduciosi e auguriamoci tutti che le prime luci intraviste in questo gennaio 2021 diventino veri e propri fari globali verso il futuro.

ALLENAMENTI AL TOP CON GLI STAGE DI RIANNA

DI MARCO FRANCALANCI

«Siamo fiduciosi, ma in queste condizioni la ripartenza è sempre un quiz. L'importante è farsi trovare pronti, per non essere costretti, eventualmente a recriminare per non esserci preparati adeguatamente». Così Umberto Rianna, responsabile del Progetto Over 18 della Federazione Italiana Tennis al termine dello stage di una settimana ospitato dal Circolo della Stampa Sporting alla vigilia della ripresa dell'attività agonistica. Una delle tante tappe di formazione dedicate allo scambio di esperienze tra i tecnici federali e le più interessanti realtà regionali. Il Progetto ha infatti proprio lo scopo di affiancare i tecnici federali ai vari team privati in giro per l'Italia. Umberto Rianna, con i suoi trent'anni di esperienza nel settore, ha proprio il compito di coordinare quest'attività, oltre a quella di accompagnare i giocatori ai tornei più importanti in giro per il mondo. Un coach che viene riconosciuto anche per una sua curiosa similitudine: costruire un campione è un po' come fare una buona torta. Innanzitutto bisogna avere gli ingredienti giusti, ma poi bisogna anche saperli amalgamare, altrimenti viene fuori un pasticcio e tutto viene sprecato.

«In queste settimane – spiega Rianna – cerchiamo di valorizzare

Umberto Rianna durante l'intervista allo Sporting e, a destra, con Gipo Arbino

le risorse tecniche più importanti e di confrontarle tra loro. In queste occasioni concentriamo i giovani più interessanti e i mettiamo alla prova. E' importante che giocatori dello stesso livello si affrontino, così come i vari coach possano scambiarsi informazioni sulle loro esperienze: è al tempo stesso un'opportunità dal

punto di vista tecnico e un'occasione di aggregazione, la cui validità emerge nelle lunghissime trasferte alle quali sono costretti i ragazzi».

E lo stage allo Sporting?

«Ogni volta che torno qui è un piacere. A parte l'atmosfera sempre piacevole, si respira sempre un clima di agonismo ad

altissimo livello. Una struttura di prim'ordine a nostra disposizione, come non sempre accade. Per non parlare del rapporto personale con Gipo Arbino, ormai di vecchia data. Ma, a parte gli aspetti personali, devo essergli grato per la disponibilità a collaborare in questa esperienza con Lorenzo Sonogo e tutto il suo staff. Abbiamo posto le premesse per uscire al meglio da un anno terribile per il nostro sport. Speriamo di raccogliere i risultati, perché i ragazzi se lo meritano veramente».

A questo "giro" sui campi del Circolo della Stampa Sporting hanno partecipato atleti di interesse nazionale come Lorenzo Sonogo, Federico Gaio, Giulio Zeppieri, Enrico Della Valle, che si sono allenati con i "nostri" Stefano Reitano, Edoardo Zanada, Gianluca Bellezza e Gabriele Feline. Una fruttuosa esperienza per tutti.

THE STRINGER.IT
A CURA DI ANDREA CANDUSSO

PREPARIAMOCI PER LA NUOVA STAGIONE

Durante le vacanze di Natale sono state organizzate, in collaborazione con lo staff tecnico, una serie di videoconferenze con i genitori e gli allievi della Scuola Tennis e dell'Accademia.

Questi appuntamenti,

che accompagneranno le famiglie nelle prossime settimane, hanno l'obiettivo di favorire la crescita e la cultura tennistica, approfondendo alcuni argomenti legati alla pratica del nostro sport.

Noi, come HyperLab, abbiamo avuto il piacere di dare il via a questa serie di interventi, cercando di far luce sul complesso mondo delle racchette e delle corde; considerando il periodo di transizione tra la vecchia e la nuova stagione tennistica, abbiamo inoltre illustrato la nostra metodologia di lavoro e sottolineato come la figura del racquet technician debba essere perfettamente integrata all'interno dello staff tecnico.

A seguito di questi incontri virtuali, abbiamo invitato i ragazzi a non vivere il nostro laboratorio solo come un centro di ritiro e consegna racchette, ma come un punto di riferimento in grado di sostenerli ed aiutarli nella loro crescita tennistica. Per raggiungere questo obiettivo, occorre partire dal primo step del nostro intervento: la consulenza e l'aggiornamento del database del giocatore.

È fondamentale, infatti, che il racquet technician conosca il giocatore, le sue caratteristiche fisiche e tecniche, il suo modo di colpire la palla, le sue zone di impatto abituali sul piatto corde, la sua storia tennistica e le sue motivazioni. Il nostro lavoro non è soltanto quello di "infilare corde"!

Raccogliendo queste informazioni, è possibile valutare se l'attrezzatura è adeguata al livello del giocatore, oppure se è necessario orientarlo ad una scelta differente.

Nella scelta della corda o della racchetta, le opzioni proposte dal mercato sono infatti innumerevoli, ed è facile sbagliare l'acquisto. Al contrario, una scelta mirata consente di avere un vantaggio in termini di prestazione, ma soprattutto dal punto di vista della prevenzione. Nel tennis, infatti, gli infortuni a carico dell'arto superiore arrivano in modo subdolo e senza alcun preavviso: la nostra missione è far sì che questo accada il meno possibile.

Carlo Ceppi non fu solo un grande architetto, ma un uomo profondamente innamorato di Torino. E la sua lunga ed intensa attività di consigliere comunale lo testimonia. Aveva la disciplina dell'ingegnere ed il talento dell'architetto che pensava il futuro. La nostra vita quotidiana ha incrociato la storia e le visioni di Ceppi; quando camminiamo in via Pietro Micca, lo facciamo in diagonale, da piazza Solferino a piazza Castello. Fu proprio lui a sottrarre il tracciato viario alla geometria tradizionale, consegnando quel pezzo di città ad una diagonale che arriva fino ad oggi. L'amore per Torino lo animava e lo spingeva la sua voglia di consegnarsi al domani. Nel 1878 fu l'artefice della progettazione e costruzione di

Palazzo Ceriana in piazza Solferino e poi, tra il 1884 ed il 1887, replicò con quella che all'epoca fu definita "la più bella dimora ottocentesca", che si affacciava sul corso "Duca di Genova", poi diventato Stati Uniti, il più elegante della prima capitale d'Italia. Ancora oggi il Palazzo è lì, solenne e suadente. Nell'immaginario di generazioni di torinesi, è "la Casa dei giornalisti".

«Gli ospiti sono incominciati ad affluire nel Palazzo alle 11,30 accolti sullo scalone dal vice-presidente dell'Associazione Stampa Subalpina prof. Cima e guidati nelle sale, dal presidente dell'Associazione e del Circolo ing. Riccardo Giordano e dalla vice-presidente signora Nellina Dogliotti». Così La Nuova Stampa, del 19 maggio 1957, raccon-

ta l'inaugurazione del Circolo della Stampa a Palazzo Ceriana - Mayneri.

È sempre La Nuova Stampa a offrire un affresco dell'offerta del circolo: «la comodità e l'intimità della casa, l'eleganza di un luogo mondano, l'attrattiva di un ambiente adatto alla cultura ed allo svago». Un luogo che racconta la cronaca e la storia non solo della nostra città, ma di un Paese intero. In ogni centimetro, di quelle facciate e dell'intera struttura, è scandito il tempo delle nostre esistenze, del nostro essere parte di una società. Anche di una Torino ed un'Italia che non ci sono più. Alla nostra generazione, che ha raccolto il testimone da illustri predecessori, rimane il compito di non far morire quel luogo al di là del tempo. In questa contempo-

raneità, piegata dalla pandemia, anche Palazzo Ceriana Mayneri mostra i segni della sofferenza. I ponteggi che oggi garantiscono e tutelano la sicurezza, sono come i "cerotti" per rimarginare le ferite. Ma i "cerotti" si devono togliere prima o poi. Ed allora, seguiranno interventi di ristrutturazione per restituire dignità a quella "bella dimora ottocentesca". Non possediamo i talenti dell'architetto Ceppi ma vorremmo almeno condividere quella sua capacità di andare oltre e saper aprire il nostro sguardo al domani. Visionari magari, perché "quell'intimità di una casa, la sua eleganza, il fascino di un ambiente adatto alla cultura ed allo svago", continuino a vivere. Anche dopo di noi.

VISITE MEDICHE DI IDONEITÀ SPORTIVA

Anche per quest'anno è stata rinnovata la convenzione con l'Istituto FISIO & LAB, sarà quindi possibile effettuare le visite mediche di idoneità sportiva agonistica e non agonistica presso la struttura sita in corso Agnelli 109, prenotandosi direttamente al n. 011 0864444.

31 GENNAIO, QUOTE IN SCADENZA

Si ricorda che è fissata al 31 gennaio la scadenza per il rinnovo delle quote associative 2021 al Circolo della Stampa Sporting: dal 1° febbraio scatteranno gli interessi di mora. È anche possibile effettuare il pagamento in 3 rate con scadenza 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio senza alcuna maggiorazione. Le modalità di pagamento per il rinnovo della quota associativa annuale alla palestra Sporting Academy sarà invece comunicata al momento della riapertura della stessa.

TAGLIANDI PER IL PARCHEGGIO

Si ricorda che anche quest'anno è in distribuzione in Portineria il tagliando valido per il parcheggio nel controviale di corso Agnelli durante il Campionato di calcio di Serie A. Il tagliando valido per tutto il 2021 è di colore arancione e sostituisce quello verde del 2020.

Audi Service

Il futuro della vostra Audi è senza pensieri.

Piani di Manutenzione Audi Premium Care e Audi Additional Care.

Audi Service si impegna per offrire sempre un servizio all'altezza degli standard qualitativi Audi e delle aspettative dei suoi clienti. Per questo ha creato **Audi Premium Care** e **Audi Additional Care**: le due nuove formule di manutenzione prepagata con quattro o tre livelli di copertura, che garantiscono sempre la migliore assistenza a un prezzo fisso e sicuro, e un futuro senza pensieri. Scoprite il piano più adatto alla vostra Audi su audi.it/pianimanutenzione.

30% di sconto sui piani Audi Additional Care - fino al 30 marzo 2021.

Auto Zentrum Torino www.autozentrum.it

TORINO Via Giordano Bruno, 70 tel. 011 3153472	GRUGLIASCO Corso Allamano, 70 tel. 011 4066511	TORINO Via Reiss Romoli, 130 tel. 011 2253428
---	---	--

CINQUE BORSE DI STUDIO PER GIOCARE I TORNEI

Promosso e finanziato da I Tennis Foundation e dalla Fondazione Cecilia Gilardi, è stato presentato al Circolo della Stampa Sporting il progetto Torino Tennis Talents (TTT), che mette a disposizione di cinque ragazzi altrettante borse di studio annuali da seimila euro ciascuna, per il periodo che va dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021. I giovani, scelti in base al livello tennistico, all'attitudine, alla dedizione in campo

e alle possibilità economiche della famiglia, riceveranno un importante supporto per la partecipazione ai tornei nazionali e internazionali più importanti e il sostegno didattico e relazionale per migliorare motivazione e attitudine. Testimonial dell'iniziativa, Lorenzo Sonogo, oggi numero 32 del mondo e Giulia Gatto-Monticone, altra tennista torinese, best ranking WTA n.148. A giocare a tennis con loro, sotto la supervisione tecnica di Gipo Arbino, saranno quindi i talenti Edoardo Zanada (20 anni), Alessia Tagliente (19), Ludovico Madiari (17), Chiara Fornasieri (17) e Mario Nicolas Alarcon (15), che quest'anno hanno vinto la selezione.

<Abbiamo costituito la I Tennis Foundation - spiega il fondatore

Simone Bongiovanni tra Gipo Arbino e Lorenzo Sonogo con i cinque vincitori delle borse di studio

e presidente Simone Bongiovanni - per supportare ragazzi meno fortunati che hanno talento tennistico, ma purtroppo non i mezzi adeguati per praticare questo magnifico sport. La vocazione del nostro progetto è esclusivamente umanitaria: vogliamo aiutare i talenti che hanno un'innata determinazione e fame di riscatto sociale, dando loro la possibilità di affermarsi in campo e nella vita. Torino Tennis Talents è un progetto nel quale crediamo tanto e, a questo proposito, colgo l'occasione per ringraziare la Sindaca Chiara Appendino, Alessandro Gilardi (*presidente della Fondazione Cecilia Gilardi, n.d.c.*), Lorenzo Sonogo, Gipo Arbino, il Circolo della Stampa Sporting, Giulia Gatto Monticone e tutti gli sponsor. Sono convinto

che i ragazzi e le ragazze a cui è stata assegnata la borsa daranno il meglio in questa avventura". L'iniziativa prevede anche la fornitura del materiale tecnico, sessioni di allenamento presso il Circolo della Stampa Sporting e uno stage di una settimana al Forte Village Resort di Santa Margherita di Pula, nell'ambito di un altro progetto promosso da I Tennis Foundation, Little Tennis Champions (LTC) volto ad offrire a ragazzini meritevoli e provenienti da famiglie meno abbienti, una borsa di studio a copertura integrale per la formazione scolastica e tennistica. Chiara Appendino, Sindaca di Torino e membro onorario di I Tennis Foundation ha affermato che "progetti di questo tipo sono senza dubbio da lodare, perché

regalano fiducia e gioia, soprattutto in un periodo come quello che stiamo attraversando. Questi ragazzi ora hanno una grande occasione e sono sicura che ne trarranno beneficio, facendo del bene a se stessi, ma anche a Torino. D'altronde, il tennis è uno sport che ha dato tantissime soddisfazioni alla nostra comunità e sono certa che continuerà a farlo anche grazie alle ATP Finals". Particolarmente soddisfatto il presidente del Circolo della Stampa>Sporting, Luciano Borghesan, che

ha concluso: "Questa iniziativa è encomiabile perché si rivolge ai giovani per aiutarli a valorizzare le loro doti e vocazione, consentendo di proseguire in questo sport anche a chi ha difficoltà economiche".

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

Circolo della Stampa - Sporting a.s.d.
C.so G. Agnelli 45 10134 Torino
Tel. 011 3245411/ fax 011 3245444
www.sporting.to.it

Direttore Responsabile
Marco Francalanci

Comitato di Direzione
Luciano Borghesan, Pietro Garibaldi,
Stefano Motta, Andrea Pellissier,
Vittorio Sansonetti, Paolo Volpato,
Ernesto Chioatero

Redazione Barbara Masi

Editore Subito Business s.r.l.
C.so Raffaello 20 10126 Torino

Stampa Alma Tipografica Via Frabosa 29/B
12089 Villanova Mondovì (CN)
N. Roc 25222 del 13/01/2015
N. R.G. 9210/2015 9/10/2015

fisio&lab

A cura di
FISIO & LAB

C.so G. Agnelli 109/E
(interno cortile),
10134 Torino.

Tel 011 0864444

info@fisioelab.it
www.fisioelab.it

LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ IN PERIODO DI COVID

Come assicurare il ritorno all'attività fisica alle tante persone che sono state colpite da Covid-19 o che sono state comunque obbligate ad un periodo di riposo forzato a causa del lockdown? E' una domanda ricorrente, che tanti dei nostri pazienti ci stanno ponendo in questo periodo. Dal nostro punto di vista è certo che la riabilitazione, il riadattamento muscolo-respiratorio ed il recupero delle qualità condizionali sono temi rilevanti sul tavolo dell'emergenza sanitaria, anche per gli asintomatici o i pauci-sintomatici.

Le conseguenze del Covid-19 sui sistemi neurologici, muscolo-scheletrici, vascolari e soprattutto cardio-polmonari non sono ancora del tutto chiare, ma vi è la certezza che l'impatto della malattia sull'autonomia può raggiungere livelli gravemente invalidanti che si protraggono per diverse settimane. Abbiamo l'evidenza di persone molto debilitate, che mostrano segni di astenia e difficoltà di movimento, cui occorre aggiungere quelli della sfera psicologica ed emotiva. E questo senza distinzione di età o di condizione fisica di partenza, quindi anche per i più sportivi.

Un percorso di riabilitazione comprenderà quindi una importante parte respiratoria (effettuata sia a secco che soprattutto in vasca terapeutica), una fase di mobilizzazione e allungamento e un percorso di riadattamento organico e muscolare differenziato per sportivi e non sportivi. Supporto a livello psicologico e nutrizionale può essere di grande aiuto.

Come detto in premessa non si tratta solo di riabilitare chi ha contratto la malattia, ma di supportare anche coloro che hanno dovuto interrompere l'attività a causa del lockdown. Settimane di stop a casa o di scarsa attività lasciano un segno importante soprattutto a chi era abituato ad un'intensa pratica quotidiana. Occorre porre attenzione al momento della ripresa, cercando di rientrare in condizione con gradualità, così da prevenire infortuni e stress fisico eccessivo, in totale sicurezza. In questo contesto ci avvaliamo di un protocollo di test e valutazioni basato su tecnologie avanzate, per comprendere quali siano le carenze maggiori e dove quindi è importante iniziare a lavorare.

Roberto PERETTI Fisioterapista, Osteopata, Dottore in Scienze Motorie - Direttore Tecnico Fisio&lab

PRONTI, VIA: SONEGO RIPARTE DALL'AUSTRALIA

DI MARCO FRANCALANCI

Comincia proprio in questi giorni la stagione del tennis che si concluderà a due passi da casa nostra, al PalaAlpitour, in novembre, con le tanto attese Atp Finals. Una stagione piena di incognite, di interrogativi legati all'emergenza Covid. Ma anche piena di speranze che si possa tornare a una normalità accettabile. I primi appuntamenti della stagione sono naturalmente sotto il cocente sole australiano, in preparazione al Grande Slam di Melbourne, che in un anno "normale" si sarebbe già concluso. Parliamo di tutto questo con la coppia protagonista del lancio del tennis nostrano, nel senso del Circolo della Stampa Sporting, nel panorama mondiale. Lorenzo Sonego e il suo inseparabile coach Gipo Arbino stanno mettendo a gli ultimi dettagli sui campi coperti veloci. E' praticamente l'ultimo test prima della partenza. Lorenzo sta affrontando uno "sparring-partner" che si sta esprimendo al meglio, tanto che è in vantaggio 6/5 nel tie-break e servizio, quindi con set point a disposizione: nello scambio, Lorenzo azzarda una palla corta da brivido che fa irrigidire Gipo. L'avversario ci arriva comodamente per un bel lungolinea profondo. Sembra fatta, ma Lorenzo recupera e si inventa un passante di rovescio stretto che lascia tutti a bocca aperta. Poi altri due punti e il set è suo.

«Vedi - mi dice Arbino - questa è la differenza tra un bravo giocatore e un campione. Una grande preparazione di base, indispensabile, e poi il cilindro dal quale estrarre il coniglio al momento opportuno».

Quanto lavoro c'è dietro tutto questo?

«Tanto. Ma la sosta prolungata per l'avvio ritardato del programma ATP ci ha permesso di mettere a punto alcuni aspetti fondamentali. Al di là di quelli che saranno i primi risultati, in quanto i sorteggi a volte possono tradirti, Lorenzo mi sembra veramente in ottime condizioni».

Ci sono stati ulteriori miglioramenti rispetto allo strepitoso Sonego di Vienna?

«Sono convinto di sì, perché abbiamo cercato di migliorare sia i suoi punti di forza, sia quelli nei quali sembrava più in difficoltà. Con la videoanalisi abbiamo lavo-

Sonego al primo allenamento al Circolo della Stampa Sporting dopo il lockdown della scorsa primavera. Con lui l'amico Andrea Vavassori, che sarà suo compagno di doppio all'Australian Open

rato soprattutto sul servizio, sulla torsione, mentre l'allenamento sul campo ha portato a migliorare sia il rovescio slice sia quello a due mani. Ma soprattutto ha raggiunto una maggiore sicurezza nella risposta. Sotto questo aspetto è stato molto importante lo stage che abbiamo fatto a Maiorca, alla Nadal Academy, un'esperienza che Lorenzo vuol ripetere al più presto».

Cosa vi ha colpito in particolare?

«A parte Rafa, che è un campione non solo sul campo, c'è un ambiente nel quale si respira una grande professionalità, vissuta però con serenità: tutti, dal giocatore più forte a quello che fatica a esprimersi, vengono trattati allo stesso modo, con la stessa attenzione. Un esempio di gestione dal quale si può solo imparare. Sonego si è allenato con il finlandese Ruusuwuori, numero 80 del mondo, con Auger-Aliassime, a ridosso dei primi venti, e con Nadal, con il quale alla fine ha giocato anche un set. Ha perso 6/4, ma si sa che Rafa gioca in

allenamento come in una finale».

Cosa ha impressionato di più del campione spagnolo?

«Sicuramente la risposta, sia al primo, sia al secondo servizio. Veramente impressionante. E credo che sotto questo aspetto l'esperienza sia stata utilissima per Lorenzo che, con maggiore sicurezza, può proporsi più spesso in attacco, evitando di subire quello avversario».

Qual è il programma della prima parte della stagio-

ne, Covid permettendo?

«A Melbourne è prevista una quarantena di due settimane, durante le quali però ci si può allenare. Nella prima Lorenzo si allenerà con Dusan Lajovic, oggi 26 ATP, nella seconda con lo stesso Lajovic, con Alejandro Davidovich Fokina (55) e Salvatore Caruso (76). Poi ci saranno due tornei da 250 mila dollari in contemporanea, come preparazione allo Slam, nella prima settimana di febbraio. Sonego giocherà ovviamente il singolare, mentre

farà il doppio con Cecchinato. Poi comincerà la grande avventura dello Slam, nel quale farà anche il doppio con il suo amico Andrea Vavassori».

Lorenzo, grazie alla tua miglior classifica di sempre e alla rinuncia di Roger Federer, per la prima volta ti presenti a un torneo dello slam come testa di serie. Emozione?

«Sicuramente sì, ma è tutto quello per cui ho lavorato tanto. E' un sogno che si realizza, ma con questo non mi sento certo al traguardo. Lo considero solo un nuovo inizio, anche perché se non è facile raggiungere una buona posizione in classifica, di solito mantenerla è ancora più difficile. E poi ci sono i sorteggi, che a volte fanno brutti scherzi. Ma nel rispetto per tutti, adesso non ho paura di nessuno».

E dopo l'Australia?

«Eviteremo di spostarci sulla terra del Sudamerica, preferendo restare sul veloce. Quindi Montpellier, Rotterdam (qui nel 1991 vinse Omar Camporese sotto la guida di Friki Chioatero, allora alle Pleiadi di Carlo Buciero, n.d.c), e poi Doha, Dubai, per preparare il Master 1000 di Miami».

Che dire? Negli stadi vuoti sentirai comunque il sostegno di tutto lo Sporting.

Lorenzo con Rafa durante lo stage alla Nadal Academy a Maiorca

Mongee®

Natural Superpremium

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY
NO CRUELTY TEST

EMPORIO INFISSI

PRODUZIONE SERRAMENTI A RISPARMIO ENERGETICO

<p>FINESTRA in alluminio o pvc ad un'anta con doppio vetro e posa in opera</p> <p>€ 300</p>	<p>FINESTRA in alluminio o pvc a due ante con doppio vetro e posa in opera</p> <p>€ 460</p>
<p>PORTA-FINESTRA in alluminio o pvc ad un'anta con doppio vetro e posa in opera</p> <p>€ 460</p>	<p>PORTA-FINESTRA in alluminio o pvc a due ante con doppio vetro e posa in opera</p> <p>€ 650</p>
<p>BASCULANTE</p> <p>IN OFFERTA PROMOZIONALE</p>	<p>SEZIONALE</p> <p>IN OFFERTA PROMOZIONALE</p>
<p>PORTA BLINDATA ad un'anta misura standard, limitatore di apertura, soglia mobile, cilindro europeo e posa in opera</p> <p>€ 1.200</p>	

SHOW ROOM: Via Bignone 85/18 • PINEROLO (TO) • Tel. 0121 393616
PRODUZIONE: Cell. 334 9246346 • Email: emporioinfissi@gmail.com
www.emporioinfissi.it

CENTRO DENTISTICO RIVOLI

FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO

- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- ESTETICA DENTALE
- SBIANCAMENTO DEI DENTI
- PEDODONZIA ODONTOIATRIA PER BAMBINI
- IGIENE ORALE E PREPARAZIONE INIZIALE
- CHIRURGIA ESTRATTIVA E RIGENERATIVA
- PROTESI FISSA E MOBILE
- PARODONTOLOGIA
- ORTODONZIA
- ORTODONZIA INVISIBILE
- ENDODONZIA
- SERVIZI DI URGENZA

C.SO SUSA, 242 RIVOLI (TO) - C.SO CASALE, 131 TORINO
TELEFONO E FAX 011 9531606
WWW.CENTRODENTISTICORIVOLI.IT

Istituto Ortopedico Gallina

Gallina

Progettiamo
Autonomia

- Carrozine pieghevoli
- Carrozine elettroniche
- Scooter
- Sistemi di postura
- Sanitaria in genere
- Esame del passo computerizzato

Si eseguono plantari e calzature
su misura

CONVENZIONATI ASL/INAIL
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Leini, 63 bis - 10036 Settimo T.se (TO)
Tel. 011.8978681 - Cell. 335.6361737
Mail istitutoortopedicogallina@gmail.com
www.progettiamoautonomia.it

KIT KARTISAN
UN AIUTO PER LE TUE
ARTICOLAZIONI.

"Sollievo immediato"

Un trattamento straordinario

Erboristeria Gino San

Scienza, cultura e professionalità

CONSULENZA GRATUITA. Per maggiori informazioni chiamaci 011-547971 o vieni a trovarci in Via Arcivescovado n° 58, Torino. Riceviamo previo appuntamento, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 - 19.00 orario continuato. Mercoledì pomeriggio Chiuso il sabato dalle 10.00 - 13.00 / 15.30 - 19.00. Sito e-commerce: www.erbenaturall.it - Pagina Facebook: Erboristeria Gino San

Welcome to

Locanda dell'Angelo

Via Piave 22
Scandeluzza di Montiglio M.to (Asti)
info@locandadellangelo.com
LOCANDELLANGELO.COM

Info e Prenotazioni:
0141 906384
333 4343790

CHI MOSTRA ATTACCOMENTO MERITA UN PREMIO FEDELTA'

DI MARCO FRANCALANCI

Abbiamo un piede nelle sabbie mobili. Ma se facciamo forza con l'altro riusciamo a tirarci fuori per affrontare il futuro con maggiore serenità. Facile intuire che le sabbie mobili sono il Covid 19, che da un anno esatto sta martoriando le nostre vite sotto tutti gli aspetti della nostra vita quotidiana. E il piede sul quale poggiano le nostre speranze siamo tutti noi, la comunità del nostro Circolo.

L'attività sportiva e l'aggregazione sociale sono determinanti per chi ha scelto di far parte di un'associazione come il Circolo della Stampa Sporting. Da un anno, però, siamo costretti a rinunce e sacrifici anche nel tempo libero: una situazione ora apparentemente migliore, ma che sembra ancora lontana da una soluzione definitiva. Nonostante questo, la stragrande maggioranza dei soci ha ritenuto di accettare la sfida, puntando al buio sulla speranza che presto si superino tutte le difficoltà. Chi ha puntato sulla ripresa del Circolo merita quindi un riconoscimento, che abbiamo chiamato "Premio Fedeltà", studiato anch'esso in modo da non gravare eccessivamente sulle entrate a bilancio. Innanzitutto, per i soci che frequentano da almeno dieci anni, il costo della cabina sarà abbattuto da 520 a 300 euro. La quota palestra sarà ridotta a 120 euro (scadenza pagamento il 15/3/2021) oltre a 25 euro (scadenza pagamento entro il 31/1/2021) per la tessera associativa alla ASD Sporting Academy, che comprende l'assicurazione. Per quanto riguarda i soli corsi musicali e di pilates, sono disponibili tesserini per otto ingressi al costo di 80 euro. Inoltre, sempre per tutti, in caso di chiusura totale del circolo sarà calcolato il rimborso del 25% della quota giornaliera da scalare all'atto dell'iscrizione nell'anno successivo. Rimane in vigore per tutti la possibilità di effettuare il pagamento in tre rate, ma a differenza degli altri anni, senza alcuna maggiorazione, mentre è previsto l'omaggio di una maglietta da tennis per chi paga la relativa quota annuale.

Non sappiamo ancora cosa ci riserverà la pandemia, ma sappiamo per certo che per il Circolo sarà un anno di svolta. Speriamo positiva, con l'aiuto di tutti. Dodici mesi che rinnoveranno il nostro club: innanzitutto con il rifacimento totale

del campo centrale, che diventerà multifunzionale, aperto sia a eventi sportivi, sia a spettacoli teatrali o musicali. In primavera è previsto un evento tennistico di alto livello per inaugurare l'impianto, mentre si sta progettando una moltiplicazione dei campi di padel per soddisfare l'attenzione sempre crescente per questa attività. E,

in attesa di conoscere quale sarà il coinvolgimento del Circolo della Stampa Sporting nelle Atp Finals di novembre, si sta già preparando il Festival del tennis, che durerà alcuni giorni, quasi certamente in settembre, come anticipazione dell'arrivo dei più forti giocatori del mondo. Speriamo di farcela, con l'aiuto di tutti.

CIAO "ATTILA"

Attilio o Attila è stato uno dei regali migliori dello Sporting, per me e per tantissimi altri amici. Attilio Corbelletto era cultura e lettura, era la conoscenza del mondo, inteso come mondo vero, dei continenti in cui per decenni aveva viaggiato e continuava a viaggiare, con il suo lavoro.

Attilio era conoscenza storica, la capacità di parlarti con confidenza di Istanbul, Caracas, Algeri, Beirut.

Attilio era la disinvoltura nel passare in breve dalle carte ad un saggio in inglese di 650 pagine, ad una chiacchiera sul Toro, ad una conversazione in francese.

Attilio era internazionale e torinese, con i pregi delle due anime, cosmopolita, granata.

Attilio era il naturale senso dell'amicizia, curiosità intellettuale e sportiva.

Tutti gli abbiamo voluto bene, tutti abbiamo imparato qualcosa - o moltissimo - da lui.

Per questo Attilio in realtà non era, ma è.

Qui, adesso, ancora, per ascoltarci, per consigliarci libri e viaggi, per condividere il gioco, per insegnarci vita.

Andrea Pellissier

SONO UNDICI I "SOCI D'ARGENTO"

Sono undici i soci che nel 2021 festeggiano i cinquant'anni di iscrizione al Circolo della Stampa Sporting ai quali sarà consegnato il riconoscimento della Tessera d'Argento. Un altro "momento" che ci è stato sottratto dal

Covid, vista l'impossibilità di svolgere la tradizionale cerimonia in occasione degli auguri di fine anno a Palazzo Ceriana. **La consegna avverrà appena possibile nei limiti che la legislazione consentirà.** Undici soci che hanno scritto la storia del Circolo, chi con la partecipazione per lungo tempo alla gestione della società, dedicandogli squarci destinati al tempo libero, ma anche solo con la loro presenza, che ha contribuito a cementare quel gruppo che è ancora la nostra comunità, seppure nei suoi diversificati interessi. Ecco allora la "coppia regina" formata dal past president Gianni Romeo presidente del Circolo per 12 anni, e dalla ex "first lady" Mirta Bersia ed Alessandro Casazza, come Romeo ex giornalista de La Stampa. Tra gli insigniti Roger Failla, il decano dei maestri di tennis, Giorgio Bertazzini, il nostro "pollice verde". E poi ancora Michela Blangetti, Giuditta Bracco, Maria Grazia Savio, Michele Boccardo, Michele Noero e Sandro Tonegutti. A tutti l'appuntamento per una sobria cerimonia.

INCARICHI PUBBLICI, ELEZIONI E SOCI

Il 2021 porterà importanti elezioni. Il voto che tutti potremo dare sarà per il sindaco di Torino e il rinnovo del consiglio comunale. Come dal 1957 a ogni tornata amministrativa, per tradizione e rispetto di ogni opinione, il Circolo della Stampa Sporting non si schiererà, manterrà il comportamento istituzionale che ha sempre avuto verso tutti i governi pubblici, indipendentemente dallo schieramento, saremo ospitali solo per confronti democratici, al plurale. Nella prossima campagna ci saranno soci che si candideranno. Noi auguriamo loro di avere il risultato cui mirano. Se ce lo chiederanno, renderemo noti i loro nomi agli altri soci. Per questa e altre consultazioni pubbliche e/o di categoria. Che ci siano soci impegnati fa piacere: la gestione della "cosa pubblica" e/o di Ordini professionali è un compito che richiede qualità e virtù, dunque siamo lieti di averli tra i nostri iscritti. Alcuni tra i nostri mille tesserati hanno già ottenuto incarichi importanti, ad esempio l'imprenditore Paolo Damilano è presidente di Film Commission, il regista Giulio Graglia è nel cda del Teatro Stabile, il giornalista Alberto Sinigaglia è presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, la redattrice de La stampa Silvia Garbarino è segretaria dell'Associazione Stampa Subalpina, l'inviato Rai Federico Calcagno è presidente dell'Unione Stampa Sportiva del Piemonte. Ed ecco i primi soci che scendono in campo per prossime votazioni. La consultazione più attesa riguarderà l'elezione del "primo cittadino", che resterà in carica fino al 2026: l'imprenditore (già menzionato) Paolo Damilano si candida a sindaco, mentre il dottor Mario Busso si è proposto alla guida dell'Ordine professionale dei Commercialisti di Torino.

Art&Robert®

VENDITE ALL'ASTA - TORINO

Richiedi la sua consulenza gratuita

LEADER SUL MERCATO PER LA VALUTAZIONE DI
OGGETTI DI ANTIQUARIATO E MODERNARIATO
TAPPETI, MOBILI, DIPINTI MODERNI E ANTICHI,
GIOIELLI, ARGENTI

Art&Robert in Via Principe Amedeo, 20 - 10123 Torino

Tel 0118129790 email: bancoantiquario@outlook.it

AZIENDA AGRICOLA

Veglio Michelino & figlio

VALLE TALLORIA, DIANO D'ALBA (CN)

Una storia centenaria. La Cantina *Veglio Michelino & figlio* ha creato durante gli anni una forte identità con il territorio di **Langa**. Si è sempre prodotto vino, valorizzando una terra votata alla **coltura della vite**. Proprietaria di appezzamenti che si estendono in tre comuni a *Diano d'Alba, Serralunga d'Alba e Montelupo Albese*, fin dagli ultimi anni dell'Ottocento, la famiglia Veglio ha creduto nella **vite**, producendo sempre da terreni di proprietà. Le pagine della storia della Cantina *Veglio* testimoniano la crescita graduale dell'azienda che, dopo il paziente lavoro del nonno Carlo, punta decisamente la rotta sulla **coltura della vigna**. Negli anni '70, grazie alle intuizioni di Michelino Veglio, vengono acquistati nuovi vigneti, e si guarda anche su un altro prodotto tipico delle Langhe: **la nocciola**.

E la tradizione del "vino facile da bere" ha già un erede: il giovane Simone, figlio di Osvaldo, che ha appena terminato gli studi alla scuola Enologica di Alba

I nostri vini

ROSSO BARIC
BARBERA D'ALBA
BARBERA D'ALBA SUPERIORE
BARBARESCO
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
BAROLO
BAROLO VIGINA
LANGHE DOLCETTO
ROSSO SINFONIA
LANGHE CHARDONNAY
LANGHE CHARDONNAY VIVACE
LANGHE NEBBIOLO
NEBBIOLO D'ALBA
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE

AZIENDA AGRICOLA VEGLIO MICHELINO & FIGLIO | PARTITA IVA 02538320041

TEL. **0173231766** FAX **0173230970**

VEGLIO@VEGLIOMICHELINOEFILGIO.COM

CENTRO
AGENZIE MATRIMONIALI
ASSOCIATE & AUTORIZZATE

Dal 1990

La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà
AMICIZIE E MATRIMONI

Via Giuseppe Giusti, 3 (Angolo Corso Vinzaglio) - TORINO
Cell. 334.2855807 - 333.7607027 - 334.1547987 - 320.0659069 - Dal lunedì al Venerdì dalle 10 alle 19 Orario Continuato
www.centroagenziematrimoniali.it